

# Foligno

Fax: 075/5730282  
e-mail: foligno@ilmessaggero.it



Venerdì 31 Maggio 2024  
www.ilmessaggero.it

## Entra nel negozio e molesta due bimbe: arrestato un operaio

►La violenza commessa in periferia: le piccole hanno 5 e 8 anni I genitori di una delle due lo hanno bloccato e chiesto aiuto

### IL CASO

Quarantasei anni, operaio, una vita normale scandita tra casa e lavoro: arrestato i carabinieri con l'accusa di violenza sessuale aggravata in danno di due bambine di 5 e 8 anni. I gravissimi fatti contestati sarebbero accaduti nei giorni scorsi all'interno di un negozio della periferia folignate. L'uomo, hanno ricostruito i carabinieri, mentre era nel negozio si è avvicinato a una bimba di 5 anni intenta a guardare alcuni oggetti su uno scaffale e l'ha palpeggiata.

I genitori, si sono accorti dell'accaduto con l'ausilio del personale del negozio hanno chiesto, tramite il 112, l'intervento dei militari che giunti sul posto hanno avviato le attività e la contestuale ricostruzione dei fatti. In quel contesto gli investigatori dell'Arma hanno accertato che, oltre a quanto riferito dai genitori della bimba molestata, un fatto analogo, sempre riferibile al presunto molestatore era avvenuto poco prima nei confronti di un'altra bambina di 8 anni, oggetto anche lei di presunte attenzioni da parte del 46enne come riferito in quel frangente da un altro genitore presente nel negozio. Al termine degli accertamenti il 46enne, che non ha precedenti specifici, è stato arrestato nella flagranza di reato per l'ipotesi di reato di violenza sessuale aggravata e di concerto con la Procura di Spoleto condotto in carcere a Perugia in attesa del processo per direttissima. Martedì c'è stata in Tribunale a Spoleto la convalida dell'arresto a seguito della quale il gip di Spoleto ha disposto per l'uomo la custodia cautelare in carcere.

Il 46enne è difeso dagli avvocati Giovanni Picuti e Angelo Piccoti i quali sulla vicenda, vista an-

che la delicatezza mantengono il riserbo più assoluto «in attesa di valutare gli elementi posti provvisoriamente a carico del nostro assistito». Insomma ci sono diversi elementi da valutare, così come ci sono da approfondire le carte in mano all'accusa prima di poter scegliere la linea di difesa primaria. Se le gravi contestazioni sollevate a carico dell'operaio 46enne dovessero definitivamente trovare tutti i riscontri investigativi ci sono diverse tessere da mettere al loro posto per capire cosa e perché è accaduto.

### Belfiore, sgomberate le case popolari occupate dai rom in via del Borgaccio

«Sgomberate le case popolari di Belfiore occupate dai rom, finalmente ripristinate sicurezza, legalità e decoro». A darne notizia è stato il sindaco Stefano Zuccarini. Ieri mattina le forze dell'ordine, ha spiegato il sindaco, hanno proceduto allo sfratto delle persone che occupavano gli appartamenti popolari di Belfiore in via del Borgaccio, restituendole alla comunità. «La situazione-sdice il sindaco- era diventata insostenibile, tra degrado, condizioni igienico-sanitarie scarse, problematiche di convivenza con gli altri abitanti, criticità legate alla sicurezza, senza contare i gravi danneggiamenti apportati alle strutture realizzate con soldi pubblici. Abbiamo il dovere di garantire la legalità, il decoro e assicurare la convivenza pacifica tra gli abitanti della nostra città».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'ipotesi accusatoria riassume un atto chiaramente volontario? L'azione del 46enne è l'esito di un impulso improvviso mai registrato prima? Questi ed altri elementi saranno, come è facile immaginare, approfonditi per dare l'esatta chiave di lettura ad una vicenda grave che ha avuto come vittime due bambine di 5 e 8 anni in un momento di totale spensieratezza. C'è stata la direttissima e la convalida dell'arresto. E in quella stessa sede c'è stato anche l'interrogatorio di garanzia durante il quale il 46enne, ha risposto al Gip. Cosa possa aver detto non è dato sapere in forza del riserbo che permea l'intera vicenda.

Ora si dovranno attendere le evoluzioni della vicenda che porteranno alle contestuali scelte da parte del collegio difensivo che si appresta a definire le prossime mosse per concretizzare le prossime azioni a tutela del proprio assistito.

Una brutta vicenda, quella ricostruita dai carabinieri, ma che spiega ancora una volta il ruolo fondamentale del controllo parentale soprattutto quando si hanno figli piccoli. Nel caso della bimba di 5 anni sono stati infatti i genitori ad accorgersi che qualcosa era appena accaduto. Così come per la bambina di 8 anni con lei stessa che ha raccontato ai familiari, che si sono poi subito attivati, cosa le era poco prima accaduto.

Giovanni Camirri

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**L'UOMO HA 46 ANNI DURANTE L'INTERROGATORIO DI GARANZIA HA CERCATO DI GIUSTIFICARSI**



### SCHEDE ELETTORALI, COME RITIRARLE

L'ufficio elettorale del Comune, in piazza della Repubblica, resterà aperto per il ritiro delle schede elettorali non consegnate e per la richiesta di duplicati anche nella settimana che precede il voto: lunedì 3 giugno e mercoledì 5 dalle 14,30 alle 18, giovedì 6 e venerdì 7, con orario continuato dalle 9 alle 18.

### San Giovanni Profiamma L'iniziativa



### Corale del Torrino l'esibizione al Circolo Sociale

Proseguono le attività proposte dal Circolo Sociale di San Giovanni Profiamma per rilanciare la conoscenza del borgo alle porte di Foligno attraversato dall'antica via Flaminia. In cantiere ci sono diverse attività che verranno man mano svelate e che andranno ad interessare sia gli adulti che i più piccoli. Tutte ovviamente legate al Dna del borgo e cioè ambiente, territorio, produzioni e ci sarà anche un momento dedicato ai dolci tipici. Particolarmente apprezzata l'esibizione della Corale del Torrino.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Romeno trovato ferito per strada «Mi hanno accoltellato in centro»

### L'INDAGINE

Un giallo dai contorni ancora tutti da chiarire. È quello sul quale stanno indagando i carabinieri della Compagnia cittadina dopo che un uomo è arrivato in pronto soccorso con una importante ferita alla testa. Tutto è accaduto nella notte a cavallo tra mercoledì e ieri quando un passante, che transitava in via Cagliari, zona aeroporto, ha notato accasciato a bordo strada una persona. L'uomo, è stato accertato, è un 25enne che arriva da fuori regione.

L'uomo avrebbe riferito poi di essere stato accoltellato in centro a Foligno. Immediato l'intervento dei carabinieri che stanno procedendo alla ricostruzione dell'accaduto. Stando a quanto si apprende da fonti ospedaliere il 25enne è stato medicato e se la caverà con una prognosi di venti giorni. Sono molti, però, i dettagli da chiarire sull'accaduto. C'è da comprendere se la ferita sia stata



effettivamente inferta con un'arma da taglio o se invece sia compatibile anche con una caduta. Inoltre c'è da verificare se effettivamente ci sia stata o meno l'aggressione all'arma bianca o se invece il tutto sia ascrivibile all'esito di un'accesa lite, seguita magari da una caduta in terra, o se si tratti invece di un fatto accidentale o di un atto autolesionistico. La presunta aggressione sarebbe avvenuta in centro a Foligno e poi

il 25enne, dolorante e sanguinante si sarebbe incamminato vagando per la città fino ad arrivare in prossimità dell'aeroporto dove è stato trovato riverso a bordo strada.

I militari dell'Arma stanno ricostruendo tutti i dettagli della complessa vicenda e sono anche state visionate, ai fini della successiva acquisizione, le immagini delle telecamere di videosorveglianza comunali. Al momento non è possibile escludere alcuna delle ipotesi avanzate per dare una chiave di lettura ai fatti. Certo è che col passare delle ore quella che sembra la pista più giusta pare essere la tesi della presunta lite tra l'uomo ferito e altre persone. Saranno comunque le indagini a chiarire ogni dettaglio e a ricostruire l'esatta dinamica dell'accaduto così da poter comprendere cosa è realmente successo nella notte a cavallo tra mercoledì e ieri e soprattutto quali siano state le motivazioni scatenanti i fatti.

Gio.Ca.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Spello si accende con le Infiorate Tocca ai bambini dare il via alla festa

### LA TRADIZIONE

SPELLO Si avvicina la Notte dei fiori. A segnare l'avvio simbolico del weekend delle Infiorate, questa mattina, saranno i bambini dell'Accademia dei boccioli della scuola dell'infanzia viale Poeta dell'I.C.G. Ferraris che realizzeranno una piccola colorata infiorata, mentre al Museo delle Infiorate i ragazzi della scuola secondaria di I grado illustreranno ai turisti come si realizza un'infiorata anche in inglese e francese.

I lavori veri e propri inizieranno la sera, quando i vigorosi infioratori di ogni gruppo monteranno le tensostrutture per proteggere da vento e pioggia le loro opere florea-



Infiorate per le strade di Spello

li durante la notte. Solo nel tardo pomeriggio di domani, a orari diversi, i gruppi inizieranno a disegnare o ad incollare (unico uso consentito della colla) sull'asfalto, a seconda della tecnica scelta, i bozzetti ispirati a motivi religiosi e di umana solidarietà. Mentre i più anziani continuano le operazioni di "cattura" dei fiori nei vicoli, nei porticati e nelle cantine delle abitazioni, gli infioratori depongono sui disegni, con impareggiabile precisione, milioni di petali di fiori, foglie e altri elementi rigorosamente vegetali, come previsto dal regolamento del concorso Infiorate di Spello. Questo lavoro certosino di composizione sul selciato delle strade durerà fino alle 8 di domenica con il passaggio della giuria e dei fotografi. Turisti e visitatori potranno ammirare le opere completate in tutto il loro splendore fino alla processione del Corpus Domini, che le calpesterà, come vuole la tradizione, ricordando il senso effimero della loro bellezza.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Per la pubblicità nelle pagine de

**Il Messaggero**

edizione  
UMBRIA

Contattare

**Piemme**  
MEDIA PLATFORM

Piazza Italia, 4 - 06121 Perugia

Piazza della Repubblica, 10 - 05100 Terni

Tel. 0761-303320 - fax 0761-344833

mail: perugia@piemme.it